



Centri tecnici autorizzati

Gli interventi tecnici sui tachigrafi analogici, digitali e intelligenti sono eseguiti esclusivamente dai **Centri tecnici** autorizzati dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

Possono essere autorizzati in qualità di Centri tecnici:

1. I fabbricanti dell'Unione Europea di veicoli soggetti all'installazione dei tachigrafi e quelli di Paesi terzi con impianti di produzione in Italia;
2. I fabbricanti di carrozzerie per autobus e autocarri, se i mezzi sono soggetti all'obbligo di installazione del tachigrafo;
3. I fabbricanti di tachigrafi dell'Unione Europea e quelli di Paesi terzi, e le officine concessionarie aventi sedi in Italia;
4. Le imprese di riparazione di veicoli nel settore meccanico, elettrico o mecatronico.

È necessario disporre della certificazione del sistema di gestione della qualità (**EN ISO 9001**) comprendente l'attività oggetto della richiesta di autorizzazione, rilasciata da un organismo di certificazione accreditato.

Le imprese aventi unità operativa nelle province di Avellino e Benevento che intendano ottenere l'autorizzazione trasmettono domanda in bollo all'indirizzo cciaa@pec.irpiniasannio.camcom.it [1], allegando attestazione del versamento tramite **SIPA** (Sistema Informatizzato dei pagamenti della PA) dell'importo di:

- **370 EUR** (prima autorizzazione)
- **260 EUR** (autorizzazioni successive)
- **185 EUR** (rinnovo)

Per pagare, [clicca su SIPA](#) [2] e seleziona dal menù a tendina "Servizio" la voce "Centri tecnici", inserendo nel campo "Causale" il motivo (esempio: rinnovo 2023, nuova autorizzazione ...), la denominazione (ragione sociale o denominazione impresa) e l'identificativo.

[Modulo unico per le istanze presentate dai centri tecnici](#) [3] (allegati scaricabili dalla pagina [Tachigrafi](#) [4] del Ministero delle Imprese e del Made in Italy)

L'autorizzazione ha **durata biennale** ed è rinnovabile. Il Centro tecnico trasmette la **domanda di rinnovo** all'indirizzo cciaa@pec.irpiniasannio.camcom.it [1] entro i 90 giorni antecedenti la scadenza e la Camera di commercio ne comunica l'esito nei 60 giorni successivi alla ricezione di tutti i documenti necessari.

[Modulo rinnovo per le imprese autorizzate prima del 6 maggio 2023](#) [5] (allegati scaricabili dalla pagina [Tachigrafi](#) [4] del Ministero delle Imprese e del Made in Italy)

Si raccomanda di richiedere il rinnovo preferibilmente tra i 90 e i 60 giorni che precedono la scadenza dell'autorizzazione.

Il Centro tecnico, infatti, è tenuto a **sospendere** l'attività nel caso in cui il provvedimento di rinnovo sia notificato oltre i termini di validità dell'autorizzazione.

Il Centro tecnico richiede alla Camera di commercio la **verificazione periodica** di tester e manometro gonfiagomme in caso di rimozione dei sigilli o modifica versione software a rilevanza metrologica.

[Modulo 3B per la richiesta della verificazione periodica](#) [6]

Il Centro tecnico comunica le eventuali variazioni dell'organigramma tecnico. In caso di nomina di nuovo Responsabile tecnico o nuovo Tecnico, trasmette la documentazione necessaria e richiede con comunicazione separata la carta officina del nuovo tecnico.



Le **carte officina scadute**, di tecnici non più in servizio o non più autorizzati devono essere **restituite**.

Il Centro tecnico comunica al Ministero e alla Camera di commercio le eventuali **variazioni di elementi essenziali** (assetto societario, cessione o affitto di ramo d'azienda, donazione, acquisizione per eredità, sede operativa) e presenta al Ministero domanda in bollo di autorizzazione all'uso del codice identificativo già ottenuto (autorizzazione successiva), allegando se del caso:

- Copia dell'atto notarile
- Copia dell'atto di successione o donazione
- Comunicazione antimafia
- Dichiarazione di continuità aziendale
- Dichiarazione di continuità dell'organigramma e delle apparecchiature di intervento tecnico
- Nuova planimetria catastale

Variazioni di sede legale, toponomastica e compagine sociale saranno comunicate alla Camera di commercio senza istanza in bollo rivolta al Ministero, perché non costituiscono variazioni di elementi essenziali dell'autorizzazione.

[Elenco dei centri tecnici autorizzati](#) [7]

Allegati  [mimit_modulo centri tecnici.pdf](#) [8]

 [mimit_modulo rinnovo centri tecnici-dm_23_02_2023.pdf](#) [9]

 [mod_3b.pdf](#) [10]

Ultima modifica: Domenica 28 Aprile 2024

Condividi

Reti Sociali

Quanto ti è stata utile questa pagina?

voto

Nessun

Rate

Source URL: <https://av.camcom.it/metrologia/centri-tecnici-autorizzati>

Collegamenti

[1] <mailto:cciaa@pec.irpiniasannio.camcom.it>

[2] <https://pagamentionline.camcom.it/Autenticazione?codiceEnte=CCIAAIS>

[3] https://www.irpiniasannio.camcom.it/sites/default/files/contenuto_redazione/pagina_base/allegati/mimit_modulo_centri_tecnici.pdf

[4] <https://www.mimit.gov.it/mercato-e-consumatori/normativa-tecnica/metrologia/tachigrafi>

[5] https://www.irpiniasannio.camcom.it/sites/default/files/contenuto_redazione/pagina_base/allegati/mimit_modulo_rinnovo_centri_tecnici-dm_23_02_2023.pdf

[6] https://www.irpiniasannio.camcom.it/sites/default/files/contenuto_redazione/pagina_base/allegati/mod_3b_0.pdf

[7] <https://www.metrologialeale.unioncamere.it/tachigrafi/centri-tecnici/banca-dati>

[8]

https://av.camcom.it/sites/default/files/contenuto_redazione/pagina_base/allegati/mimit_modulo_centri_tecnici.pdf

[9] https://av.camcom.it/sites/default/files/contenuto_redazione/pagina_base/allegati/mimit_modulo_rinnovo_centri_tecnici.pdf



tecnici-dm_23_02_2023.pdf

[10] https://av.camcom.it/sites/default/files/contenuto_redazione/pagina_base/allegati/mod_3b_0.pdf